

IRIZAR 3 ASSI DA 26 T
www.busigroup.eu

“Accesso low entry, allestimento per il laterale e cabina essenziale per utilizzo per singolo operatore – spiega Carlucci – danno l’idea della vocazione di questo veicolo che, pur con 4.200 mm di passo, cassone da 21 m3 e lunghezza 10 m, consente all’operatore una guida confortevole, in uno spazio ampio, con grande visibilità e facilità nel salire e scendere”.

T-REX SU FUSO ECANTER
Raccolta porta a porta

Il T-Rex su Fuso eCanter è dedicato alla raccolta porta a porta. Compattatore posteriore da 5 m3, montato su un veicolo lungo 5 m, solleva il cassonetto dritto, senza spostamenti, con manovre per la sua lunghezza: “Questo gli permette di muoversi in meno spazio, girando per le vie della città caricando e compattando diversi materiali”, dice Carlucci.

BUSI GROUP

Partner di una filiera in transizione

di **Massimiliano Campanella**,
Monaco di Baviera

Tre OMB su veicoli elettrici e uno scarrabile MEC per il recupero dei rottami hanno caratterizzato lo stand Busi Group a IFAT, posto nel cuore dell’area esterna della fiera di Monaco. Un ampio e accogliente salone consentiva la visione diretta sui veicoli esposti: uno su telaio Volvo FE da 18 t, un piccolo costipatore T-Rex su Fuso eCanter 4S15E e il particolare Irizar 3 assi da 26 t, consegnato al cliente SVAT di San Sebastian, in Spagna; infine un polivalente MEC per il recupero di rottami, verde, piante o per utilizzo in cava cantiere.

Alla scoperta dei veicoli siamo stati accompagnati da Roberto Carlucci, Export Area Manager Busi Group, Azienda con headquarter a Brescia, iniziando dall’Irizar elettrico: entriamo nella cabina con accesso dalla porta destra, un ingresso facilitato dal pianale ribassato e dall’ampiezza dell’apertura; sediamo al posto del conducente e abbiamo la sensazione di essere al volante di un autobus. “Accesso low entry, allestimento per il laterale e cabina essenziale per uti-

A Monaco l’Azienda bresciana espone tre OMB su veicoli elettrici e uno scarrabile MEC per il recupero dei rottami. “Abbiamo una gamma completa per sostenere lo sviluppo di un sistema che impatti e ingombri il meno possibile”, afferma Roberto Carlucci.



SUL MERCATO CON PROPOSTE INNOVATIVE Roberto Carlucci, Export Area Manager Busi Group, sullo stand di IFAT 2024.

lizzo per singolo operatore – spiega Carlucci – danno l’idea della vocazione di questo veicolo che, pur con 4.200 mm di passo, cassone da 21 m3 e lunghezza 10 m, consente all’operatore una guida piacevole, confortevole, in uno spazio ampio, con grande visibilità e con facilità nel salire e scendere dal mezzo”. Al suo fianco



il Volvo FE dedicato a una squadra di tre persone: autista e due operatori. “Questi due veicoli adatti per percorrenze medie – spiega Carlucci – rappresentano parte del sistema nel quale il T-Rex su Fuso eCanter è l’anello iniziale, dedicato com’è alla raccolta porta a porta”. Compattatore posteriore da 5 m3, montato su un veicolo

lungo 5 m, solleva il cassonetto dritto, senza spostamenti, con manovre per la sua lunghezza: “Questo gli permette di muoversi in meno spazio, girando per le vie della città caricando e compattando carta e cartone, lattine o plastica, che possono poi essere conferiti nel cassone di maggiori dimensioni che, a sua volta, trasporta

i rifiuti allo smaltimento, circolando a bordo dei confini urbani”, illustra l’Export Area Manager.

Il piccolo costipatore è dunque l’anello fondamentale di un sistema che tende alla riduzione delle emissioni di CO2 e al minor ingombro possibile nei centri cittadini. “Il sistema di raccolta tipicamente italiano – continua Carlucci – si basa proprio su “veicoli madre”, che portano al Centro di smaltimento quanto viene raccolto dai “veicoli satellite”: un sistema che si presta immediatamente all’utilizzo di veicoli elettrici e per il quale Busi Group con i suoi brand (compattatori BTE, spazzatrici stradali BSA, allestimenti per la raccolta OMB e caricatori per rifiuti industriali MEC) propone una serie completa di veicoli per ogni mission e ogni dimensione”. Una differenza sostanziale rispetto ad esempio alla Francia, dove tale sistema è alle fasi iniziali del suo sviluppo: “Al momento – precisa Carlucci – utilizzano maggiormente veicoli da 18 t con passi più corti, che sono più maneggevoli: Busi Group si propone come partner anche in Francia per l’affermazione di un sistema a minor impatto ambientale”.